



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 321                      SEDUTA DEL    30/04/2020**

**OGGETTO:** Adozione del “Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari”.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori\_SA RS\_Cov\_2.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Adozione del “Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari”.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Atteso che** il Dott. Claudio Dario in virtù del DPGR 31 gennaio 2020, n. 10, è subentrato al Dott. Luigi Rossetti quale Referente sanitario regionale per le emergenze, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016;

**Richiamate:**

- la DGR 05.02.2020, n. 54, recante *“CORONAVIRUS (2019-nCoV): Costituzione Task force Regione Umbria”*, con cui la Giunta regionale ha disposto la costituzione di una Task force regionale, coordinata dal Direttore regionale alla Salute e Welfare, Dott. Claudio Dario;
- la DGR 26.02.2020, n.126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto *“Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria”*, la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al Dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11-22 marzo e 10 aprile 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.;

**Visto** il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* sottoscritto dalle Associazioni sindacali e datoriali su invito del Governo e richiamato dal DPCM del 26 aprile 2020;

**Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

**Visto** il documento dell'Istituto Superiore di Sanità del 28 marzo 2020 *“Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID 19) nell'attuale scenario emergenziale SARS - COV-2;*

**Preso atto** del *“Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari*, condiviso dal Centro Operativo Regionale (COR);

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di adottare il “*Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari*”, condiviso dal Comitato Regionale di Coordinamento per la Salute e sicurezza nei luoghi di Lavoro, di cui all’art. 7 del D.lvo 81/2008 e dal Centro Operativo Regionale (COR), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia non oltre la scadenza di sei mesi, stabilita dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020;
- 3) di prevedere che il Piano, quale strumento di indirizzo, venga aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenendo conto dell’evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell’emanazione di indicazioni di livello nazionale o internazionale;
- 4) di dare la più ampia diffusione al presente provvedimento;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Adozione del “Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari”.**

La diffusione dell’infezione da SARS-Cov-2 è, come noto, un importante problema di sanità pubblica. Le Istituzioni umbre hanno approntato misure tempestive per gestire l’emergenza incentrando l’azione sulla ricerca capillare dei casi e dei contatti nel territorio, nell’esecuzione dei tamponi e nella predisposizione del loro necessario isolamento, oltre che nel potenziamento della risposta alla emergenza da parte delle strutture ospedaliere; queste misure, accanto a caratteristiche peculiari di questo territorio, hanno determinato gli attuali bassi livelli di circolazione del virus SARS-Cov-2.

Se questo è il risultato che si auspicava di raggiungere attraverso le misure di contenimento, è però del tutto prevedibile che, con la progressiva riapertura delle attività produttive e con il relativo aumento dell’afflusso e della circolazione di lavoratori ed utenti, possa aumentare il rischio di diffusione del virus a partire dai luoghi di lavoro e quindi si possa vanificare tale risultato.

Pertanto nella attuale congiuntura epidemica ci si deve preparare a gestire questa nuova fase, la cosiddetta “fase 2”, tenendo presente l’esigenza di coniugare la ripresa progressiva delle attività produttive con la assoluta necessità di continuare a limitare la circolazione virale. Per questa ragione la riapertura delle attività lavorative che verrà sancita dal Governo, deve essere accompagnata da una serie di misure di contenimento del rischio.

Obiettivo del *Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari* è, quindi, quello di definire i principi generali in base ai quali le aziende devono predisporre misure idonee al contenimento della circolazione virale, supportandole nella loro applicazione.

I due pilastri fondamentali del Piano sono pertanto l’adozione di misure idonee a garantire il distanziamento durante l’attività lavorativa evitando al massimo le occasioni di contatto fra i lavoratori e l’utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale. Il Piano fornisce, inoltre, indicazioni in merito a sorveglianza sanitaria dei lavoratori, formazione e gestione di particolari condizioni di rischio.

La Direzione Regionale Salute e Welfare ha avviato un percorso di condivisione della strategia sopradescritta con i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e con le Istituzioni e le Associazioni delle imprese e dei lavoratori in seno al Comitato Regionale di Coordinamento per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di cui all’art. 7 del D.lvo 81/2008.

Si è quindi concordato sull’opportunità di sviluppare uno specifico percorso formativo, da rivolgere innanzitutto ai Medici competenti e successivamente alle altre figure, compresi i consulenti che supportano le piccolissime imprese nella normale gestione dei luoghi di lavoro.

Il documento *“Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari”* è stato condiviso anche in seno al COR.

Il Piano potrà essere aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenuto conto dell’evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell’emanazione di indicazioni di livello nazionale o internazionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il “*Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari*”, condiviso dal Comitato Regionale di Coordinamento per la Salute e sicurezza nei luoghi di Lavoro, di cui all’art. 7 del D.lvo 81/2008 e dal Centro Operativo Regionale (COR), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia non oltre la scadenza di sei mesi stabilita dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020;
3. di prevedere che il Piano, quale strumento di indirizzo, venga aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenendo conto dell’evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell’emanazione di indicazioni di livello nazionale o internazionale;
4. di dare la più ampia diffusione al presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/04/2020

Il responsabile del procedimento  
Dr. Alessandro Maria Vestrelli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 29/04/2020

Il dirigente del Servizio  
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza  
alimentare

Dr. Alessandro Maria Vestrelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/04/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/04/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---